

La cartellina rossa di Fernanda

L'idea del volume è nata, come spiega il curatore **Enrico Rotelli**, dal ritrovamento da parte di **Michele Concina** nell'**Archivio Pivano** di una cartellina rossa contenente i profili di torinesi in vista, scritti a partire dal 1947 da Nanda Pivano e rimasti perlopiù inediti. A quei primi *Medaglioni*, composti dalla scrittrice entrata nel 1943 nel giro einaudiano grazie a Pavese, ne sono stati accostati altri redatti in anni successivi (fino a metà degli anni Duemila) e l'intera galleria è stata poi allestita in otto sezioni: Arte, Musica, Giornalismo ed Editoria, Scienza, Architettura, Società, Letteratura, Cinema, Danza e Teatro, una galleria ove, in generale, l'intonazione aneddotica tende a prevalere sul colpo d'occhio critico. Nella sezione **Arte** (la più ampia), oltre ai moltissimi torinesi, figurano molti americani da **Pollock a Warhol e Haring**, nonché, a testimonianza delle ampie curiosità della Pivano, figure come **Peggy Guggenheim** o **Andrea Pazienza**. Interessante, benché ristretta, quella dedicata agli architetti e costituita da **quattro ritratti di Rogers, Mollino, Gregotti e Piano** (il grande assente risulta qui Ettore Sottsass jr, marito della Pivano). Tipico prodotto editoriale d'oggi, il volume edito da Skira è a tratti godibile e, tuttavia, non basta la soggezione a un certo feticismo filologico che venera il germe di qualcosa di mal nato a giustificare la pubblicazione di certi testi i quali, ben al di sotto del livello dell'incompiuto, son davvero inconsistenti: è il caso, per fare un esempio, di quello dedicato a Giuseppe Marotta («*Beve circa trenta caffè al giorno e poi si lamenta di un eczema che ritorna ogni cinque minuti*») che non è lecito nemmeno definire abbozzo.

Apprezzabile, invece, la scelta di organizzare il materiale per insiemi che intendono lasciare intatta la sorpresa degli incontri che si faranno via via. □ **A.R.**



Medaglioni, di Fernanda Pivano, a cura di Enrico Rotelli, 160 pp., Skira, Milano 2014, € 15,50